

ASCOLTARE IL SILENZIO ADESSO E' UN LIBRO

Ascoltare il silenzio adesso è un libro

03/12/2012 - Da una ricerca del Centro di Eccellenza per la Cultura e la ricerca Infermieristica del Collegio Ipasvi di Roma, un testo sulla violenza sulle donne.

"Lettere dal silenzio" nasce da una ricerca ("Ascoltare il silenzio") promossa dal Centro di Eccellenza per la Cultura e la ricerca Infermieristica del Collegio Ipasvi di Roma, assieme all'associazione Differenza Donna. Il volume raccoglie, tra l'altro, lettere scritte da chi ha subito violenza e si è recato in strutture socio-sanitarie.

Il lavoro, lungi dal voler essere un mero elenco di numeri da indagine statistiche o dall'usare il gergo clinico-specialistico delle professioni sanitarie e mediche, è diviso in quattro parti ("Lavorare insieme"; "Oltre i numeri"; "Ricerca ed agire" e "Lettere dal silenzio") e propone un percorso di conoscenza dei temi secondo l'ottica della Medicina Narrativa e, più in genere, secondo l'approccio della Narrative Based Care che sottolinea la necessità di una prospettiva attenta alle storie di vita personale delle vittime.

Con la prefazione di Duccio Demetrio e la premessa (e la cura) di Massimo M.Greco, esso, proprio grazie a queste storie, arricchisce il punto di vista del lettore di testimonianze piene di spunti - sia dal punto di vista sanitario che dell'immedesimazione - utili ad integrare la comprensione intellettuale ed operativa ad un coinvolgimento più emotivo ed etico.

La violenza maschile contro le donne è un fenomeno presente in tutti gli strati sociali e in tutte le culture e, proprio per loro natura, le conseguenze di questa determinano l'evolversi di un vero e proprio problema di salute pubblica che va curato sin dall'origine, anche quando non è palese.

La qualità ed il valore dell'assistenza messa in atto dalle professioni sanitarie rappresentano fattori determinanti che, nei confronti della donna che subito violenza, possono fare la differenza, specie nel dar loro conforto (oltre che cura), visto che spesso sono relegate all'indifferenza sociale.

Oltre 200 pagine con interventi di studiosi del ramo che accompagnano studenti e lettori attraverso le storie di accoglienza ed assistenza sanitaria dei pazienti, passando dallo sguardo etico e deontologico sulla questione, ai progetti di ricerca infermieristica e fino alle conclusioni, affidate a Gennaro Rocco, presidente del Collegio Ipasvi di Roma e Alessandro Stievano, docente di Teorie del Nursing e Metodologia della Ricerca all'università Tor Vergata.

L'approccio Narrative Based Care nell'Infermieristica equivale a porre attenzione e sviluppare competenze alla dimensione e al peso che le storie hanno nella costruzione del rapporto assistenziale e delle prassi professionali ad esso correlate.

Nell'Infermieristica, in Italia, tale approccio sta muovendo i primi passi e riporta alla ribalta la relazione professionista sanitario-paziente: si tratta del "prendersi cura" in maniera olistica e continuata.

Come si connettono le storie di cura con l'approccio relazionale infermieristico? Poiché tale approccio pone particolarmente enfasi sull'interpretazione dei vissuti significativi, esso rende possibile la costruzione di intrecci terapeutici attraverso pratiche discorsive del mondo esperenziale e, dalle analisi delle reti semantiche, individua le interconnessioni culturali dell'esperienza di salute-malattia come esperienza costruita culturalmente dalla persona.

Gli infermieri vivono la vera presenza nell'interazione intersoggettiva della relazione con l'assistito; attraverso gli approcci dialogici profondi, il professionista infermiere e il paziente sono in grado di trovare la co-costruzione assistenziale dialogica in una situated freedom che si realizza completamente proprio nel rapporto qualitativo unico del processo infermiere-persona.

Massimo M. Greco, a cura di

Lettere dal silenzio. Storie di accoglienza ed assistenza sanitaria di donne che hanno subito violenza

FrancoAngeli editore, 2012, pp. 208 (20)